



Censimento dell'esercito 2015

Versione ridotta



La presente versione ridotta del Censimento dell'esercito 2015 comprende i messaggi fondamentali e le tendenze di sviluppo del settore Personale dell'esercito al 1° marzo 2015. Si propone di fornire una panoramica della situazione attuale che caratterizza gli effettivi dell'esercito e di rispondere alle domande più frequenti. La versione completa del Censimento dell'esercito è destinata esclusivamente all'utilizzo interno all'esercito.

Indice

1	Sviluppo degli effettivi reali dell'esercito 1977 - 2015	3
2	Effettivo dell'esercito 2015	3
3	Sviluppo degli effettivi dell'esercito dal 2005 al 2015.....	4
4	Effettivi dei gruppi di grado e delle categorie di grado	7
5	Donne nell'esercito	8
6	Rappresentanza delle lingue nazionali nell'esercito	8
7	Struttura dell'età dell'esercito 2015	9
8	Assolvimento e adempimento del totale obbligatorio di giorni di servizio d'istruzione	10
9	Trasferimenti al servizio civile	12
10	Bilancio degli effettivi dell'esercito.....	12
11	Riassunto del Censimento dell'esercito 2015.....	13

Rimandi e abbreviazioni

Tutti i termini contrassegnati con * (quando utilizzati per la prima volta) sono illustrati nell'appendice. Salvo poche eccezioni, non vengono utilizzate abbreviazioni.

Senso e scopo del Censimento dell'esercito

Il Censimento dell'esercito è un'analisi annuale della situazione degli effettivi del personale dell'esercito. I criteri (effettivi regolamentari*) vengono confrontati con i militari incorporati (effettivi reali*).

Il Rapporto sul Censimento dell'esercito analizza gli effettivi di personale dell'esercito per ottenere una panoramica sulle risorse disponibili nell'ambito del personale. Il suo scopo è inoltre quello di mostrare eventuali mancanze o tendenze di sviluppo problematiche, in modo da assicurare la prontezza di base* del personale dell'esercito a medio e lungo termine. Il Censimento dell'esercito rappresenta quindi un importante strumento per la sorveglianza e la gestione degli effettivi del personale; rappresenta anche una base per la pianificazione di futuri adeguamenti strutturali dell'esercito.

Il Censimento dell'esercito si basa sui dati del sistema di gestione del personale dell'esercito (PISA). Questi vengono rilevati il **1° marzo dell'anno corrente**; ciò significa che i cambiamenti nell'ambito del personale avvenuti dopo questa data non vengono considerati.

1 Sviluppo degli effettivi reali dell'esercito 1977 - 2015

L'osservazione dal profilo storico dello sviluppo degli effettivi reali dell'esercito dal 1977 al 2015 permette di riconoscere chiaramente i tre modelli d'esercito (Esercito 61, Esercito 95 ed Esercito XXI). Il limite massimo fissato dalla legge per l'effettivo dell'esercito era di 400 000 militari in Esercito 95 ed è sceso a 200 000 con Esercito XXI.

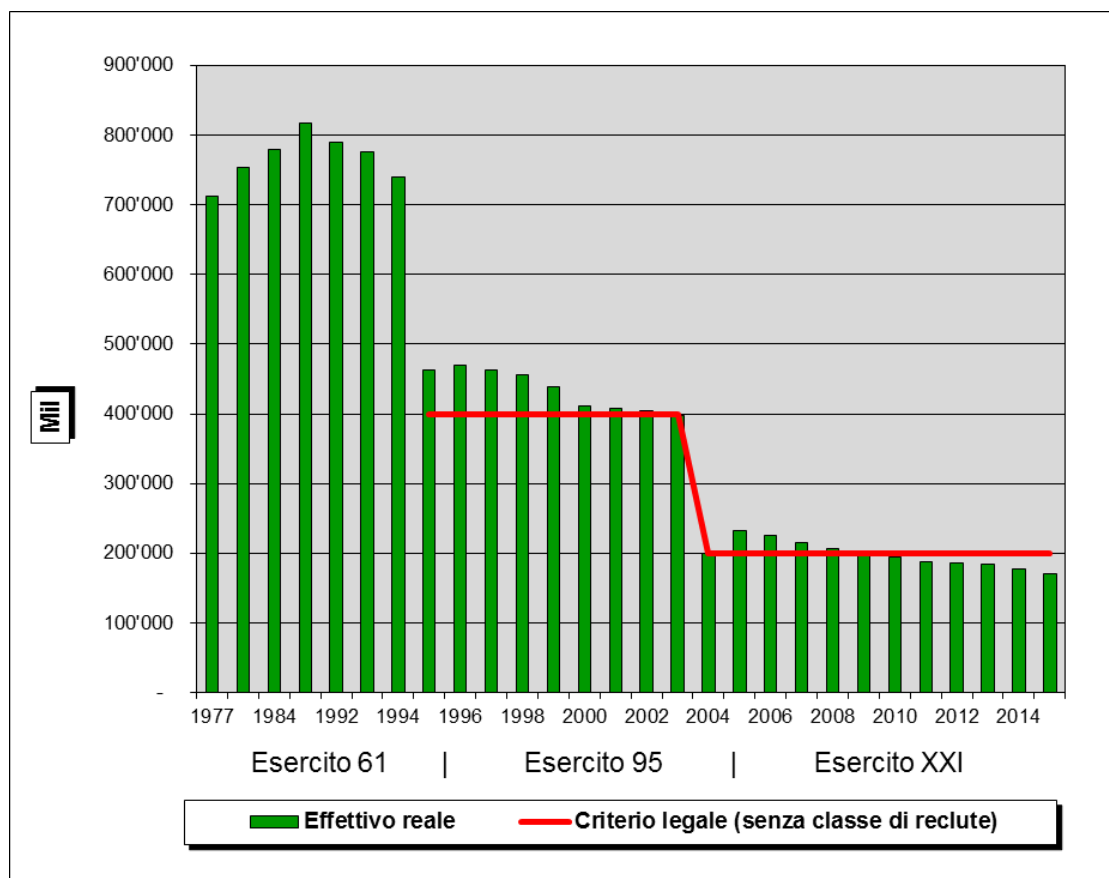


Figura 1: sviluppo degli effettivi reali dal 1977 al 2015

2 Effettivo dell'esercito 2015

L'effettivo dell'esercito è composto dall'**esercito attivo** e dalla **riserva***.

- Il 1° marzo 2015, l'**esercito attivo** ha un effettivo regolamentare di 114 639 (effettivo delle formazioni d'impiego e dell'istruzione e supporto*), con un effettivo reale di 128 962 (apporto* del 112%). Le formazioni d'impiego mostrano un apporto di effettivi del 108%, il settore istruzione e supporto del 137%.
- Le **formazioni della riserva** registrano un effettivo regolamentare di 67 699 e un effettivo reale di 41 407, che rappresenta un apporto di effettivi del 61%. Ciò rappresenta un aumento del 3% circa rispetto al 2014.
- L'**esercito attivo** e le **formazioni della riserva** hanno **globalmente** un effettivo regolamentare di 182 338 e un effettivo reale di 170 369, che rappresenta un apporto di effettivi del 93%.

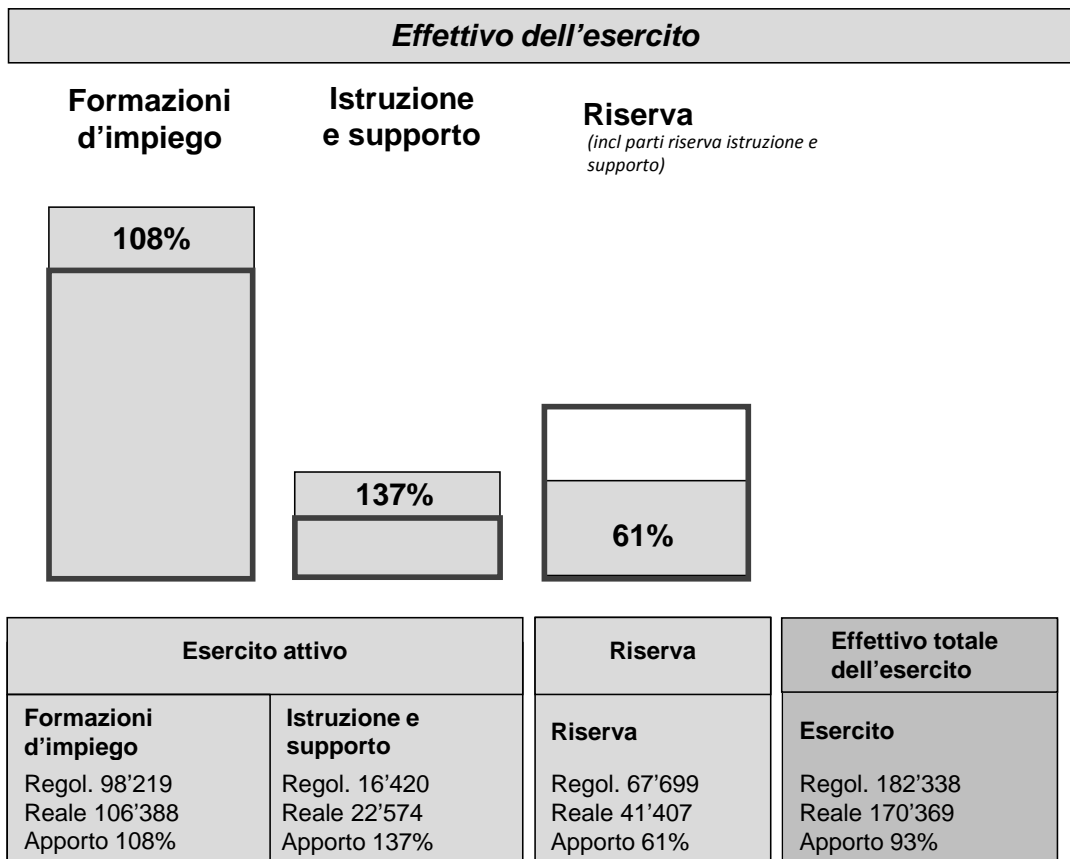


Figura 2: effettivo dell'esercito 2015 (apporto di effettivi arrotondato)

Non rientrano nell'effettivo dell'esercito gli incorporati nei pool di personale art. 3 OOE* (effettivo: 13 747) nonché i membri degli stati maggiori del Consiglio federale (effettivo: 206) e del settore SCR (effettivo: 170).

3 Sviluppo degli effettivi dell'esercito dal 2005 al 2015

3.1 Apporto di effettivi all'esercito in totale (attivi e riserva)

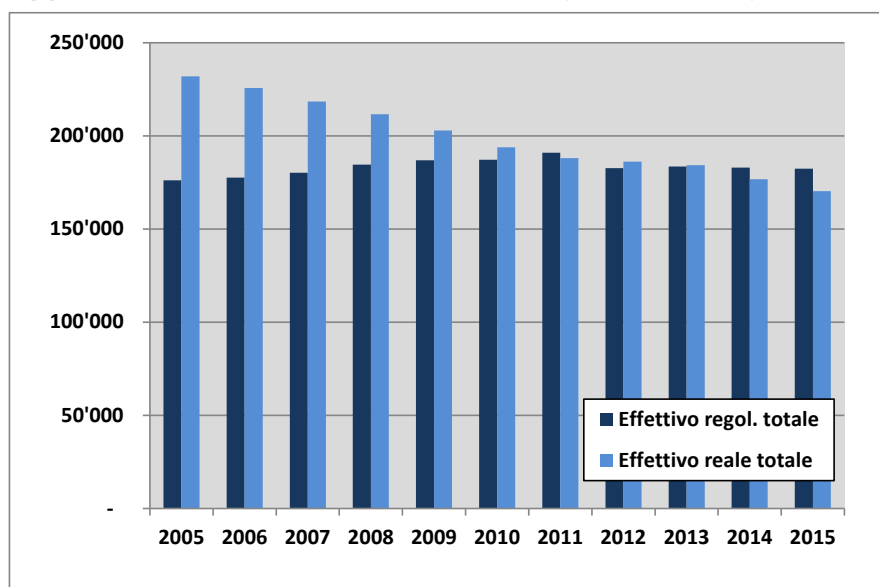


Figura 3.1: apporto di effettivi all'esercito in totale (attivi e riserva)

Dal 2005 al 2015, l'apporto di effettivi all'esercito in totale (effettivi reali) è diminuito del 39% e si situa nel 2015 al 93%, che rappresenta un valore insufficiente. L'effettivo regolamentare dell'esercito attivo è diminuito rispetto allo scorso anno (-667); quello

della riserva è rimasto uguale. L'effettivo regolamentare complessivo dell'esercito è dunque diminuito di 667 posizioni.

3.2 Apporto di effettivi all'esercito attivo

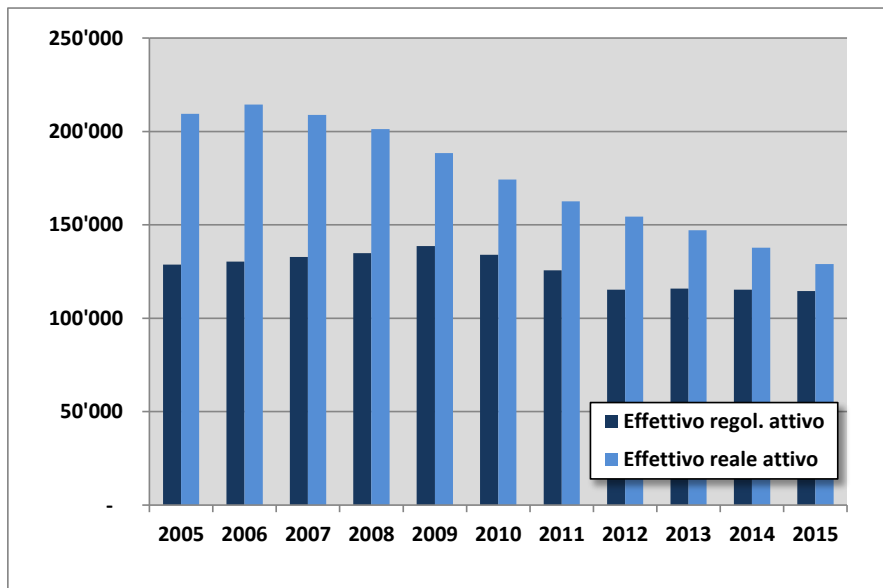


Figura 3.2: apporto di effettivi all'esercito attivo

L'apporto di effettivi all'**esercito attivo** (effettivi reali) è diminuito del 51% nel periodo dal 2005 al 2015. Nel 2014 la quota di apporto di effettivi era del 119% ma è diminuita e si situa attualmente al 112%. L'esercito attivo dispone ancora di un apporto di effettivi sufficiente, bisogna tuttavia considerare che le formazioni d'impiego registrano un apporto di effettivi minore rispetto alle formazioni del settore istruzione e supporto.

3.3 Apporto di effettivi alla riserva

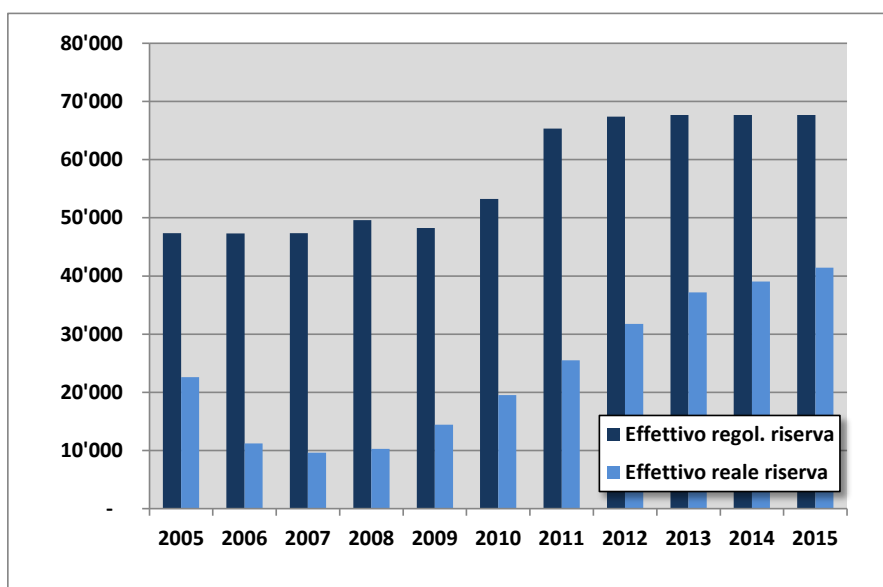


Figura 3.3: apporto di effettivi alla riserva

Degli 80 000 militari previsti dalla legge come limite massimo per la **riserva**, 67 699 sono fissati nel dettaglio come effettivi regolamentari in base al fabbisogno. Gli effettivi reali della riserva sono nettamente inferiori ai relativi effettivi regolamentari ma sono marcatamente migliorati nel corso del periodo considerato (2005 - 2015). Attualmente l'apporto di effettivi è pari al 61%.

3.4 Apporto di personale ai corpi di truppa* attivi dell'esercito

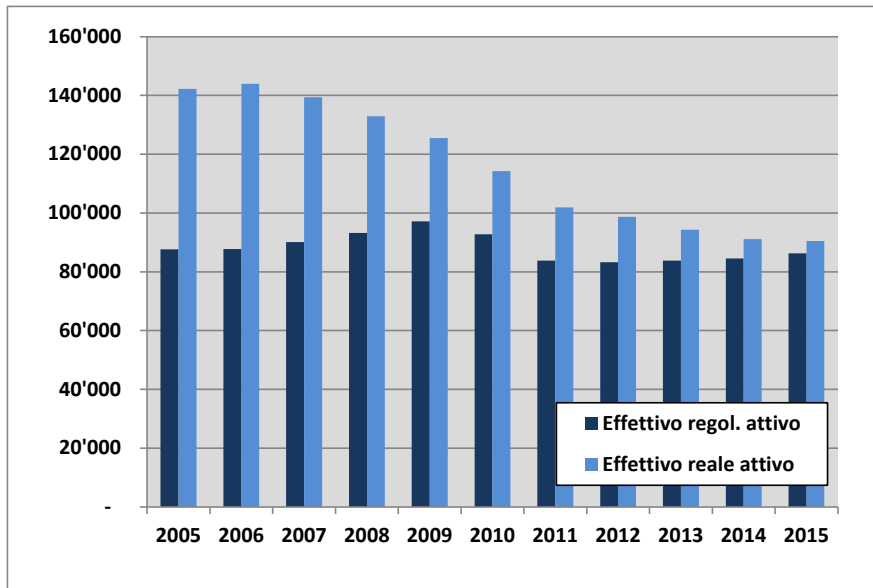


Figura 3.4: apporto di effettivi ai corpi di truppa attivi

Nel periodo di tempo considerato (2005 - 2015), l'apporto di effettivi ai **corpi di truppa* attivi** (battaglioni, gruppi, squadre, comando forze speciali, comandi d'aerodromo e regioni della polizia militare) si è ridotto in media del 57% e si situa nel 2015 al 105%.

3.5 Apporto di effettivi al settore istruzione e supporto

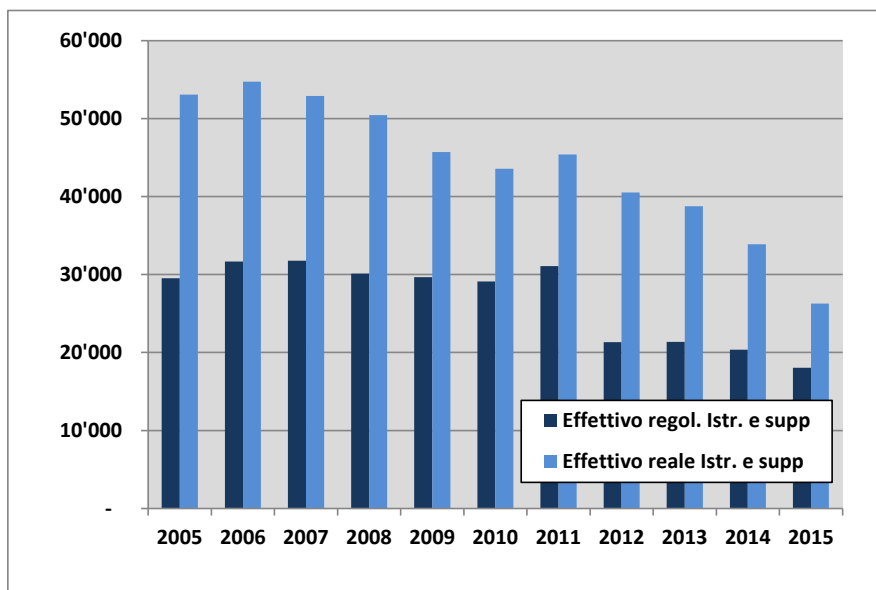


Figura 3.5: apporto di effettivi al settore istruzione e supporto

L'apporto di effettivi al settore **istruzione e supporto** è nettamente superiore a quello delle formazioni dell'esercito d'impiego. L'attuale apporto di effettivi raggiunge il 146%, quota che corrisponde a una diminuzione del 21% rispetto al 2014. Questo valore comprende anche l'apporto di effettivi alle formazioni della riserva del settore istruzione e supporto. Le formazioni attive presentano un apporto di effettivi del 137% (cfr. capitolo 2).

4 Effettivi dei gruppi di grado e delle categorie di grado

(analisi dell'intero esercito, attivo e riserva)

Il gruppo di grado degli **ufficiali** adempie in totale il 101% dell'effettivo regolamentare, valore che rimane invariato rispetto al 2014. In particolare, la mancanza di ufficiali superiori e capitani si ripercuote negativamente sull'effettivo totale degli ufficiali. Analizzando però l'apporto degli effettivi regolamentari in dettaglio è possibile notare, a dipendenza dell'Arma* o del servizio ausiliario*, sia incorporazioni oltre l'effettivo regolamentare sia posti vacanti.

Il gruppo di grado dei **sottufficiali** mostra in totale un apporto di effettivi del 102%. L'apporto è quindi rimasto immutato rispetto all'anno scorso.

Il gruppo di grado dei **soldati** mostra un apporto di effettivi del 91%, un valore insufficiente. In questo gruppo di grado, la quota d'apporto di effettivi è diminuita del 4% rispetto al 2014.

Gruppo di grado	Categoria di grado	Effettivo regol.	Effettivo reale	Quota apporto
Uff	Alti uff sup	49	55	112%
	Uff sup, capitani	8'958	7'643	85%
	Uff sub	7'937	9'422	119%
	Totale uff	16'944	17'120	101%
Suff	Suff sup	4'904	5'348	109%
	Suff	24'097	24'167	100%
	Totale suff	29'001	29'515	102%
Sdt	Sdt	136'393	123'734	91%
Totale		182'338	170'369	93%

Tabella 4.1: apporto di effettivi alle categorie di grado nel 2015

Come nel 2013 e nel 2014, si registra un effettivo insufficiente di **ufficiali superiori** (gradi: colonnello, tenente colonnello, maggiore) e **capitani**. Circa il 15% delle posizioni in questa categoria non è occupato. Mancano soprattutto capitani e maggiori.

Gli effettivi reali degli **ufficiali subalterni** (gradi: primotenente e tenente) corrispondono al 119% dell'effettivo regolamentare. Non si registra pertanto alcun cambiamento rispetto al 2014.

Il numero di **sottufficiali superiori** (gradi: aiutante capo, aiutante maggiore, aiutante di stato maggiore, aiutante sottufficiale, sergente maggiore capo, furiere, sergente maggiore) è aumentato di 96 unità rispetto al 2014; contemporaneamente, l'effettivo regolamentare è stato ridotto di 78 posizioni. L'apporto di effettivi è quindi aumentato del 2%, raggiungendo il 109%.

Per i **sottufficiali** (gradi: sergente capo, sergente e caporale) l'apporto di effettivi è leggermente diminuito rispetto al 2014 (100%, valore appena sufficiente).

L'effettivo reale di **soldati** (gradi: appuntato capo, appuntato, soldato) è nuovamente diminuito di 6079 militari (mil) rispetto al 2014. L'apporto di effettivi è quindi diminuito del 4% rispetto all'anno precedente e si situa quindi al 91%.

Anno	Uff sup, capitani	Uff sub	Suff sup	Suff	Sdt
2005	84%	137%	109%	152%	133%
2006	79%	132%	125%	143%	128%
2007	78%	128%	123%	131%	121%
2008	78%	120%	109%	116%	114%
2009	77%	111%	102%	105%	107%
2010	76%	109%	100%	106%	105%
2011	77%	112%	101%	104%	98%
2012	90%	122%	112%	101%	101%
2013	88%	120%	108%	101%	100%
2014	85%	119%	107%	101%	95%
2015	85%	119%	109%	100%	91%

Tabella 4.2: sviluppo delle quote d'apporto di effettivi delle categorie di grado

La figura 4.2 illustra ancora una volta la fattispecie summenzionata. Il lieve aumento complessivo dell'apporto nel 2012 è dovuto alla netta diminuzione degli effettivi regolamentari, che è stata accompagnata soltanto da una minima riduzione degli effettivi reali corrispondenti. Per contro, nel 2015 l'apporto di effettivi è cambiato solo a livello marginale. In percentuale la diminuzione più marcata è stata quella dei sdt (-4% dal 2014).

5 Donne nell'esercito

Nel marzo del 2015 erano incorporate nell'esercito 1083 donne, numero che corrisponde allo 0,6% circa dell'effettivo reale dell'esercito.

Gruppo di grado	Eff. reale AP*	Eff. reale AMFC*	Eff. reale ACR*	Eff. reale riserva*	Totale donne
Uff	10	1	244	33	288
Suff	14	4	199	71	288
Sdt	0	11	343	153	507
Totale	24	16	786	257	1'083

Figura 5: effettivi 2015 di donne nell'esercito secondo i gruppi di grado

La maggioranza delle donne nell'esercito è incorporata in formazioni delle truppe di aiuto alla condotta, delle truppe della logistica, delle truppe sanitarie e nel settore istruzione e supporto. In totale rappresentano il 52% (-1% rispetto al 2014). Il 18% (invariato) è incorporato nelle truppe di combattimento (fanteria, truppe blindate, artiglieria, truppe del genio). L'11% circa fa parte delle truppe d'aviazione e di difesa contraerea (+3%).

6 Rappresentanza delle lingue nazionali nell'esercito

Secondo il censimento del 2000, la Svizzera è suddivisa nelle tre maggiori lingue nazionali secondo queste percentuali: tedesco 74%, francese 21%, italiano 5%. Confrontando questi valori con i risultati del Censimento dell'esercito si ottiene la seguente panoramica:

Gruppo di grado	Eff. reale D	[%]	Eff. reale F	[%]	Eff. reale I	[%]	Risultato totale
Uff	13'643	80%	2'724	16%	753	4%	17'120
Suff	22'655	77%	5'577	18%	1'283	4%	29'515
Sdt	98'094	79%	21'202	17%	4'438	4%	123'734
Totale	134'392	79%	29'503	17%	6'474	4%	170'369

Figura 6: percentuali delle lingue nazionali nell'esercito

Rispetto alla distribuzione nella popolazione svizzera, la percentuale di militari di lingua tedesca risulta accresciuta, in particolare per quanto riguarda gli ufficiali.

7 Struttura dell'età dell'esercito 2015

La struttura dell'età rispecchia chiaramente l'attuale situazione riguardante l'assolvimento dell'obbligo di prestare servizio militare.

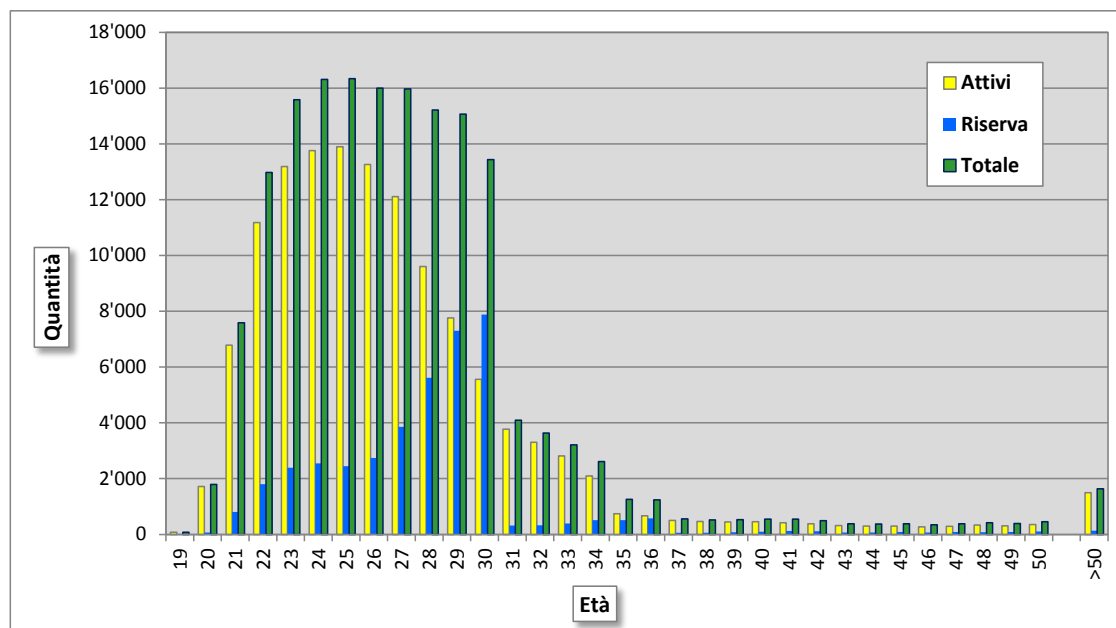


Figura 7.1: distribuzione dell'età nell'esercito (ufficiali, sottufficiali, soldati) nel 2015

Tra gli incorporati figurano pochi militari ventenni, ovvero coloro che hanno svolto l'istruzione di base già a 19 anni. La classe d'età dei ventunenni comprende circa 7600 incorporati, la classe d'età dei ventiduenni 13 000, la classe d'età dei ventitreenni 15 600 e la classe d'età dei ventiquattrenni 16 300. Da questo aumento degli effettivi reali per ogni classe d'età è possibile notare che l'istruzione di base viene rinviata e la maggior parte delle persone in una classe d'età la assolve solamente all'età di 23-24 anni. Gli effettivi degli «attivi» sono più elevati nelle classi d'età comprese tra 24 e 25 anni, per poi diminuire in quanto i primi militari delle rispettive classi d'età vengono incorporati nella riserva. Nella riserva si registra quindi uno scarso apporto di militari, malgrado gli effettivi della riserva (classi d'età 26-30 anni) siano aumentati di 2551 unità rispetto allo scorso anno salendo a quota 27 396 militari. I ventinovenni e i trentenni rappresentano circa la metà di queste classi d'età. Anche le percentuali delle classi d'età 22-25 anni sono notevolmente aumentate a causa dell'incorporazione degli MFC nelle unità della riserva dell'esercito previste a tale scopo (in totale 9181 militari).

A partire dal 25° anno d'età è visibile una riduzione degli effettivi reali dell'esercito attivo dovuto ai trasferimenti nella riserva. Dall'età di 31 anni si manifestano i proscioglimenti dall'esercito, dovuti ai militari che hanno adempiuto il proprio totale obbligatorio di giorni di servizio d'istruzione. Oltre i 35 anni la maggior parte dei militari di ogni classe d'età è prosciolta dall'obbligo di prestare servizio militare. Quest'anno i trentaquattrenni non sono ancora stati interamente incorporati nei pool di proscioglimento dell'articolo 3 OOE (1243 soldati incorporati il 1° marzo 2015).

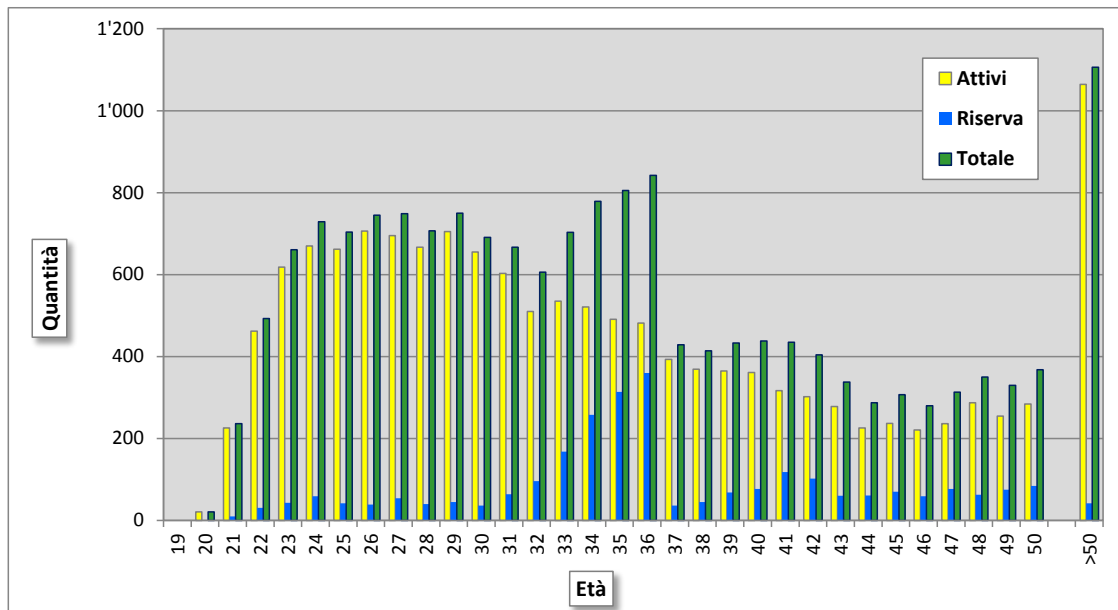


Figura 7.2: struttura dell'età degli ufficiali dell'esercito nel 2015

Gli effettivi totali di ufficiali delle classi d'età più giovani, vale a dire tra i 20 e i 30 anni, sono di regola minori di quelli riguardanti le classi d'età dai 30 ai 36 anni. Inoltre, nessuna di queste classi d'età raggiunge il fabbisogno di 1175 ufficiali; questo farà sì che nei prossimi anni la base di reclutamento degli ufficiali superiori e dei capitani rimarrà insufficiente. I bassi effettivi registrati dalle classi d'età più giovani sono da ricondurre al fatto che l'istruzione degli ufficiali non viene più svolta di principio nel corso del ventesimo anno d'età.

8 Assolvimento e adempimento del totale obbligatorio di giorni di servizio

Per l'assolvimento dei **servizi d'istruzione di base** (scuole reclute [SIB reclute] e servizi d'avanzamento [SIB avanz]) sono state emesse 60 886 convocazioni (SIB reclute: 40 938, SIB avanz: 19 948). I servizi effettivamente prestati sono stati 39 125 (SIB reclute: 21 241, SIB avanz: 17 884), vale a dire il 64%. Il restante 36% è da attribuire in maggioranza a differimenti del servizio (26%) e licenziamenti da parte dei comandanti e dei medici (10%). Se questi valori vengono paragonati a quelli dello scorso anno, l'ambito dei servizi d'istruzione di base si rivela essere un sistema stabile.

Per i **servizi di perfezionamento della truppa** (SPT o «CR») sono state emesse 203 245 convocazioni. I servizi effettivamente prestati sono stati 151 684 (75%). Anche in questo caso sono soprattutto i differimenti del servizio (21%) a ridurre il numero dei servizi prestati. I licenziamenti da parte dei comandanti e dei medici sono invece, in percentuale, molto meno frequenti (2,2%).

La seguente illustrazione mostra le percentuali di adempimento del totale obbligatorio di giorni di servizio d'istruzione per i soldati (appuntati capo, appuntati, soldati). Per l'analisi è stato tenuto in considerazione il passaggio da Esercito 95 a Esercito XXI, avvenuto il 1° gennaio 2004.

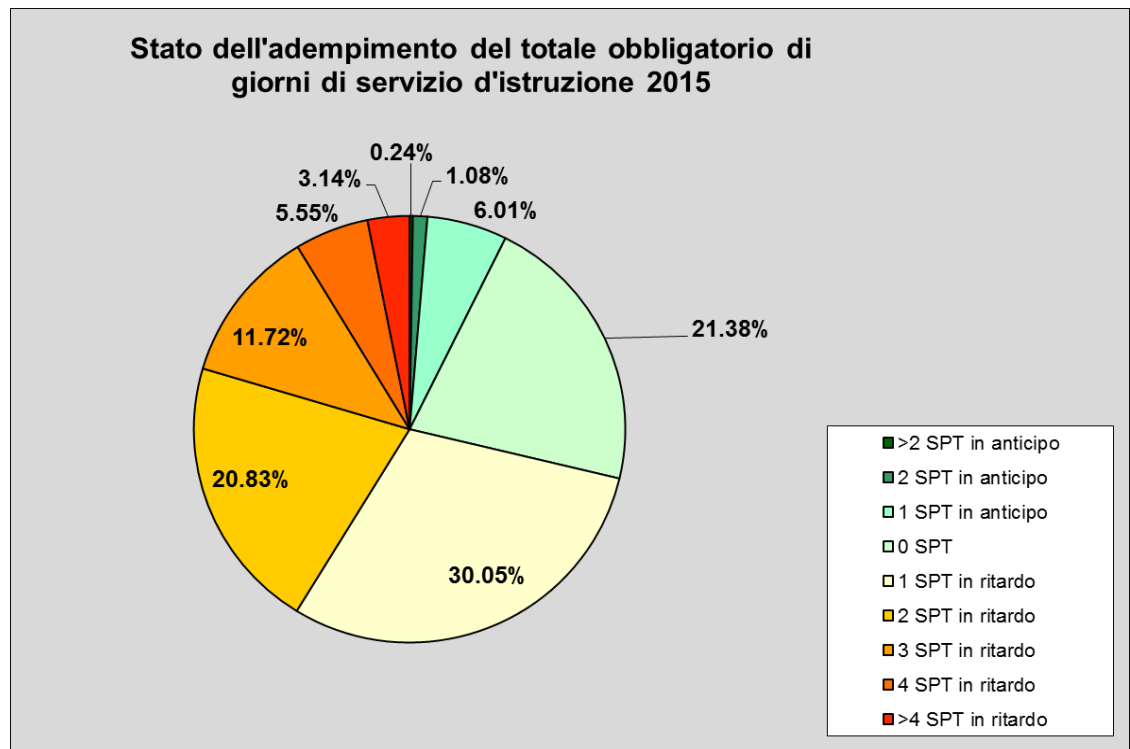


Figura 8: stato dell'adempimento del totale obbligatorio di giorni di servizio d'istruzione 2015

I risultati illustrati mostrano chiaramente che la maggioranza dei militari è in ritardo con l'assolvimento del proprio totale obbligatorio di giorni del servizio d'istruzione. Circa il 71% dei militari analizzati è in ritardo di almeno uno o più SPT rispetto ai criteri, oppure ha assolto la scuola reclute dopo il ventesimo anno d'età (circa il 50% dei reclutati).

Un'analisi delle classi d'età comprese tra 20 e 29 anni (servizi solamente nel quadro di Esercito XXI) rivela un valore solamente di poco migliore (70%) per quanto concerne la percentuale di militari che sono in ritardo con l'assolvimento del proprio totale obbligatorio di giorni del servizio d'istruzione. Ciò mostra che il comportamento dei militari in questo contesto non dipende dal modello di esercito.

9 Trasferimenti al servizio civile

L'introduzione della prova dell'atto ha esercitato un influsso in tutte le fasi dell'obbligo di prestare servizio d'istruzione dei militari dell'Esercito svizzero. In tutte le fasi, le uscite sono aumentate. A seguito delle modifiche alla procedura per l'ammissione al servizio civile, la suddivisione percentuale delle uscite secondo il momento dell'ammissione è cambiata ogni anno. Anche il numero delle persone ammesse non risulta costante. Dopo due anni con un elevato numero di persone ammesse al servizio civile (2009 e 2010), nel 2011 tale numero si è ridotto di circa 2100 unità. Dal 2012 al 2014 le persone che hanno presentato richiesta per il servizio civile sono di nuovo aumentate leggermente.

Momento del trasf.	2009	Quota	2010	Quota	2011	Quota	2012	Quota	2013	Quota	2014	Quota
Prima della SR	1'811	27%	2'514	37%	2'066	44%	2'456	48%	2'488	45.88%	2'778	48%
Durante la SR	1'380	21%	778	11%	429	9%	560	11%	504	9.29%	375	7%
Dopo la SR	3'227	48%	3'534	52%	2'175	47%	2'123	41%	2'431	44.83%	2'602	45%
Senza data	302	4%										
Totale	6'720	100%	6'826	100%	4'670	100%	5'139	100%	5'423	100%	5'755	100%

Figura 9: ammissioni, suddivise secondo il momento della richiesta (fonte: Organo d'esecuzione del servizio civile ZIVI)

10 Bilancio degli effettivi dell'esercito

(Periodo esaminato: dal 1° marzo 2014 al 1° marzo 2015)

10.1 Nuove incorporazioni nell'esercito

In totale, nel periodo summenzionato, 18 391 persone sono state incorporate nelle formazioni dell'esercito. Di queste, 17 561 provenivano dall'istruzione di base. 322 persone sono state incorporate nell'esercito in virtù dell'art. 3 OOE. 360 persone sono rientrate da un congedo all'estero e in 87 casi è stata revocata l'esenzione dal servizio. Altre 60 persone sono state nuovamente dichiarate abili al servizio. 1 persona proveniva dall'ambito «mancate incorporazioni» (rifiuto del servizio militare, reati).

10.2 Partenze dall'esercito

Nel periodo summenzionato l'esercito ha registrato 24 777 partenze:

- proscioglimenti dall'obbligo di prestare servizio militare: 15 458 militari;
- cambiamenti d'incorporazione nei pool di personale art. 3 OOE*: 3755 militari;
- inabili al servizio: 1632 militari;
- nuove esenzioni dal servizio: 826 militari;
- «non incorporati»:
 - 2153 trasferimenti al servizio civile dalle formazioni;
 - 160 «mancate incorporazioni». Si tratta di esclusioni dall'esercito a causa di rifiuto del servizio militare o reati;
- cambiamenti d'incorporazione in diversi altri pool di personale dell'esercito: 89 militari;
- in totale, 662 militari hanno iniziato un congedo all'estero;
- nel periodo indicato, le persone decedute o disperse sono state 42.

10.3 Bilancio degli effettivi

In totale si registrano 6386 militari in meno; questo valore rispecchia la differenza tra l'effettivo reale del 2014, pari a 176 755 militari, e quello del 2015, con 170 369 militari. La riduzione dell'effettivo reale è nell'ordine di quella dell'anno precedente.

11 Riassunto del Censimento dell'esercito 2015

Riassumendo è possibile affermare quanto segue.

- Rispetto al 2014, l'effettivo reale dell'esercito è diminuito di 6386 militari.
- La quota di apporto di effettivi 2015 dell'intero esercito è del 93%. L'apporto di effettivi dell'esercito attivo si situa al 112%, quello della riserva al 61%.
- La quota d'apporto di effettivi ai corpi di truppa attivi dell'esercito è del 105%, che rappresenta una riduzione del 3% rispetto al 2014. Ciò significa anche che gli effettivi d'impiego degli SPT e degli impieghi continueranno a diminuire, in quanto sempre più corpi di truppa non entrano più in servizio con l'effettivo regolamentare (OCTF).
- I principali motivi per il numero insufficiente di nuove leve sono le uscite durante il reclutamento e l'istruzione di base, i trasferimenti al servizio civile nonché le decisioni di non reclutamento e di esclusione dall'esercito.
- La quota d'idoneità (idoneità al servizio militare) per il 2014 è del 61.6% e si è ridotta del 2% rispetto al 2013.
- La situazione relativa all'apporto di effettivi dei quadri continua a peggiorare. Gli effettivi regolamentari degli ufficiali in totale presentano un apporto di effettivi del 101%, quelli dei sottufficiali del 102%. Tra gli ufficiali mancano in particolare capitani e ufficiali superiori; la loro quota d'apporto degli effettivi è scesa all'85%.
- L'esercito conta 1083 donne, vale a dire lo 0.6% dell'effettivo reale.

A causa del numero insufficiente di nuove leve e delle partenze da scuole e formazioni, gli effettivi reali dell'esercito sono in diminuzione. Di conseguenza, in molti ambiti l'apporto di effettivi è insufficiente; in particolare tra i quadri superiori mancano titolari di funzioni. La quota di effettivi d'impiego negli SPT e negli impieghi è dell'83% (2014) e diminuirà ancora leggermente.

I correttivi necessari nell'ambito della situazione degli effettivi sono stati individuati dal Consiglio federale e dall'esercito e sono stati avviati con il messaggio sull'ulteriore sviluppo dell'esercito. Dal punto di vista degli effettivi di personale l'introduzione dell'ulteriore sviluppo dell'esercito è importante e urgente.

Appendice: catalogo dei concetti del settore Personale dell'esercito.

<i>Concetto</i>	<i>Spiegazione</i>
Apporto di effettivi	<p>È una misura per la dotazione di personale di una formazione. È calcolata nel modo seguente: effettivo reale diviso effettivo regolamentare [%].</p> <p>Colori utilizzati per la valutazione dell'apporto di effettivi: apporto superiore o uguale al 115%: buono => verde apporto tra 100 e 115%: sufficiente => giallo apporto minore del 100%: insufficiente => rosso</p>
Istruzione e supporto	Ambito dell'esercito comprendente le formazioni dedite all'appoggio delle formazioni d'impiego, all'istruzione e alla collaborazione con organizzazioni civili. Comprende i diversi comandi delle formazioni d'addestramento, dei centri di competenza, degli ambiti specialistici, degli stati maggiori specializzati e dei distaccamenti d'esercizio.
Servizio ausiliario	Ambiti parziali dell'esercito (per es. servizio informazioni, assistenza spirituale, servizio territoriale ecc.) che non dispongono di una propria scuola reclute per l'istruzione.
Effettivo reale	Numero di (militari) incorporati in una formazione.
Formazione	Termine generico per stati maggiori, unità di truppa (compagnie, batterie, scaglioni, colonne e distaccamenti) e stati maggiori specializzati.
Prontezza di base	Stato dell'esercito in relazione alla condotta, all'istruzione, alla logistica e al personale che prescinde da un compito specifico e che deve essere costantemente raggiunto e mantenuto.
Pool di personale art. 3 OOE	Pool di personale comprendente militari che, secondo l'articolo 60 LM, non sono incorporati in una formazione. L'effettivo di questi pool non fa parte dell'esercito.
Effettivo regolamentare	Effettivo di personale necessario a una formazione, secondo la dottrina d'impiego.
Armi dell'esercito	Ambiti parziali dell'esercito (per es. fanteria, truppe blindate, artiglieria ecc.) per l'istruzione dei quali vengono svolte delle scuole reclute.
Corpi di truppa	I corpi di truppa sono delle formazioni dell'esercito costituite da stati maggiori e unità di truppa, con un effettivo regolamentare compreso tra 500 e 1200 persone. Sono designati come battaglioni, gruppi, squadre, comando forze speciali, comandi d'aerodromo e regioni della polizia militare.
AP	Attivo , personale di professione : posto dell'effettivo regolamentare che può essere occupato solamente da personale di professione.
AMFC	Attivo , militare in ferma continuata : militare che svolge volontariamente il proprio servizio d'istruzione in un unico periodo.
ACR	Attivo , corso di ripetizione : militare che svolge il proprio servizio d'istruzione sotto forma di vari corsi di ripetizione.
Riserva	Militare che ha svolto i propri servizi d'istruzione ma che è ancora soggetto all'obbligo di prestare servizio militare ed è quindi incorporato in una formazione della riserva.